



[home](#) / [areetematiche](#) / [discipline tecniche](#) / [ingegneria strutturale](#)

L'evoluzione della tecnica nella prevenzione Sismica: a L'Aquila il Congresso di ISI

 [Dari Andrea - Ingegnere, Editore INGENIO](#)  10/07/2019  2633

Il Congresso di Ingegneria Sismica Italiana

Si è svolto a L'Aquila, il 27 e 28 giugno scorsi presso la Facoltà d'Ingegneria, il primo Congresso Nazionale dell'Associazione ISI – Ingegneria Sismica Italiana.

La due giorni si è tenuta presso la Facoltà d'Ingegneria del capoluogo abruzzese dove si sono svolti i numerosi seminari tecnici a cui sono seguite le visite ai cantieri, insieme alle aziende che hanno fornito le tecnologie per la ricostruzione.

Oltre alla visita alle abitazioni di Bazzano, realizzate per il Progetto C.A.S.E, il programma ha previsto anche quella al Palazzo di Giustizia, riaperto nel pieno delle sue funzionalità nel 2015 e agli edifici del centro storico, tra cui la Basilica di Santa Maria di Collemaggio e la Basilica di San Bernardino.



Ingenio è Media Partner dell'evento.

INGENIO ha seguito l'evento e ha realizzato una serie di interviste con l'obiettivo di raccontare ai propri lettori cosa è successo a **L'Aquila***.

A L'Aquila il primo Congresso dell'Ingegneria Sismica Italiana

"Non poteva che svolgersi a L'Aquila il primo Congresso della nostra Associazione, che avviene a dieci anni dal tragico terremoto che ha colpito questa città" ha detto l'ing. Luca Ferrari, presidente di ISI.

Il Presidente Ferrari ha ringraziato le autorità, il direttore dell'Associazione e chi ha dedicato le proprie energie e risorse a questo evento, e ha quindi illustrato il programma del Congresso.



Intervista: Luca Ferrari, Ricostruzione L'Aquila, unicum a livello a mondiale

Siamo gli unici professionisti messi sotto tutela, ma questo non ci tutela

"A L'Aquila abbiamo visto procedimenti sugli eredi di professionisti che hanno firmato negli anni dei progetti. Sui nostri figli cadono le responsabilità delle nostre firme".

E' quanto ha affermato Pierluigi De Amicis, presidente dell'Ordine degli Ingegneri de L'Aquila, che ha poi evidenziato come, malgrado questa assoluta responsabilità che il professionista si assume, poi il suo progetto sia posto sotto il controllo di chi deve poi rilasciare un'Autorizzazione Sismica. "E' come se un medico prima di fare un'operazione dovesse fare approvare il suo progetto di intervento, e' come se un giudice dovesse fare controllare la sua sentenza prima di farla emettere".

Un'Autorizzazione che poi non deresponsabilizza il professionista.

Peraltro si osserva che abbiamo tanti paletti iniziali e poi manchiamo in quelli che sono i controlli finali. E' il collaudo finale il vero atto principale che conclude il percorso, eppure è questo a non essere controllato.



Intervista: Pierluigi De Amicis, Genio Civile torni a funzione di controllo nei cantieri

Codice Appalti: non solo semplificazione ma soprattutto chiarezza

Geraldo Di Maio, del provveditorato interregionale, ha portato i saluti del provveditore Rapisarda.

Anche Di Maio ha sottolineato l'importanza della semplificazione, che non può però passare che attraverso una procedura e una normativa chiara. La chiarezza è importante, soprattutto per chi si deve poi assumere delle responsabilità, e non solo sulla progettazione e realizzazione, ma anche di chi è responsabile del procedimento, dalla gara alla consegna finale dell'opera.



20 miliardi spesi a L'Aquila dopo il terremoto

“Intervenire sulla vulnerabilità un dovere morale” è quanto affermato da Salvatore Provenzano, di USRA, ricordando che il terremoto sia un evento naturale, a cui l'unico rimedio è quello dell'investimento in prevenzione.

D'altronde la gestione dell'emergenza post sismica negli ultimi 50 anni è costata mediamente 3,5 miliardi l'anno. Solo il Terremoto de L'Aquila è costato più di 20 miliardi.

Eppure la magnitudo del 6 aprile 2009 non aveva una magnitudo particolarmente alta, ma il territorio era molto abitato, e gli edifici erano molto vulnerabili. Queste le ragioni di una grande tragedia.

Provenzano ha poi ricordato il decreto 39 del 24 giugno 2009, n. 77, che già conteneva importanti indicazioni sulla gestione del post sisma e portò subito alla ricostruzione degli edifici che avevano avuto danni più deboli e avviata la fase di costruzione dei nuovi edifici, con l'obiettivo di eliminare nei tempi più brevi le tendopoli.

Provenzano ha quindi ricordato come la fase dell'emergenza sia terminata a livello normativo nel 2012, quando viene istituito l'USRA per supportare il territorio nelle attività di ricostruzione.

Provenzano ha illustrato le procedure seguite per la gestione della ricostruzione, e poi ha ricordato i dati molto interessanti relativi all'analisi delle casistiche, sia sul tipo di strutture che hanno ricevuto dei danni, sia il tipo di intervento ... informazioni molto utili per un'analisi tecnica.

Infine, Salvatore Provenzano ha cercato di fare il punto sulla ricostruzione de L'Aquila “ma quale ricostruzione, degli immobili privati, degli edifici pubblici, dell'attività economica, della vita sociale? Per la ricostruzione degli edifici privati si è arrivati a circa il 75% del patrimonio danneggiato.”.

Sul sito di USRA tutti i dati e le informazioni su quanto fatto.





Intervista: Salvatore Provenzano, "Da L'Aquila un bagaglio di conoscenze che deve essere condiviso, ora investire sul monitoraggio"

Tematiche tecniche trattate dal CONGRESSO

- Il rischio sismico nella normativa italiana
- Le tecnologie per la sicurezza antisismica nelle costruzioni e negli impianti
- Le tecnologie per la sicurezza antisismica nelle costruzioni e negli impianti
- Casi pratici ed esperienze di applicazioni delle detrazioni fiscali per interventi di miglioramento sismico di edifici
- Vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali
- Software e sismica
- Esperienze di italiani all'estero nella progettazione antisismica di edifici ed infrastrutture
- La resilienza sismica delle costruzioni
- Tecnologie e modelli di intervento per la protezione di beni di valore artistico

Le interviste ai relatori con la sintesi delle loro presentazioni (*)

Marco Savoia: Metodologie di valutazione della resilienza sismica per opere strategiche



Antonio Borri: Vulnerabilità sismica, la tutela dei beni artistici e culturali

Stefano Grimaz: Strategie di riduzione della vulnerabilità sismica degli impianti antincendio

Francesco Morelli: La valutazione della resilienza sismica per gli edifici industriali

Nicola Mordà: Il rischio sismico nei luoghi di lavoro: i riferimenti normativi



Elena Antonacci: Tecniche innovative di monitoraggio per la Basilica di Collemaggio

Francesca Candeloro: La progettazione del sistema d'isolamento tridimensionale adattivo del telescopio E-ELT

Eva Coisson: L'approccio integrato per il consolidamento strutturale degli edifici storico-artistici

Filippo Casarin e Leonardo Di Marco: Interventi di miglioramento sismico del complesso di Dar Al Consul a Gerusalemme

Stefano Isani: L'isolamento sismico dei viadotti con pendoli attrattivi

Giorgio Lupoi: Valutazione della pericolosità sismica in aree ad alto rischio, approccio deterministico o probabilistico?

Giuseppe Papa: Il restauro conservativo e il miglioramento sismico del complesso monumentale "Villa Clementi"

Angelo Porcu e Antonio Anzecchini: La vulnerabilità sismica dell'impiantistica connessa alla sicurezza antincendi

Antonio Principato: Tecnologie antisismiche per la dissipazione dell'energia, scelte progettuali ed esempi applicativi

Bahadir Sadan: Turchia e Italia, applicazioni di ingegneria sismica a confronto

Maurizio Serpieri: Metodologie di rilievo fotogrammetrico per l'analisi strutturale



Paolo Tella: La riqualificazione urbana attraverso il Sisma Bonus

Antonio Temporin: La protezione sismica dei canali aereali

Simone Pietro Lattanzi e Luigi Rossi: La ricostruzione del Tribunale de L'Aquila

Claudio Moroni e Renato Fuchs: Visita al progetto CASE di Bazzano a L'Aquila

Franco Daniele e Gian Paolo Colato: L'intervento di recupero del Tribunale de L'Aquila



() Non si tratta del reportage ufficiale ma di un servizio giornalistico di INGENIO. Purtroppo non è stato possibile intervistare tutti i relatori.*

Mi piace Condividi

Tweet

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)



Le batterie del futuro? Intelligenti e autoriparanti per un mercato che varrà 250 miliardi l'anno

Bilancio UE: aggiunti più di 2 miliardi per la tutela del clima

Codice Prevenzione Incendi: in Gazzetta Ufficiale le modifiche all'Allegato I

Consorzio di Bonifica delle Marche cerca ingegneri, geologi e agronomi

Opere immediatamente cantierabili: tutti i contributi e le informazioni per i piccoli comuni! Decreto e news

Bonus Facciate: detrazione del 90% anche per la semplice tinteggiatura! Le regole

Una giungla di norme e 749 opere bloccate per 62 miliardi: l'allarme dell'ANCE

I professionisti tecnici contro la sentenza del tar che viola l'equo compenso

Regime forfettario: tutte le novità della Legge di Bilancio 2020. Ok a 65 mila euro ma più cause ostantive

Riqualificazione case popolari: necessario un Piano per l'Abitare

■ Seguici su



ingenio

Informazione
tecnica e progettuale



Il più importante Portale di Informazione Tecnico Progettuale al servizio degli Architetti, Geometri, Geologi, Ingegneri, Periti, professione tecnica, Albo Professionale, Tariffe Professionali, Norme Tecniche, Inarcassa, Progetto Strutturale, Miglioramento Sismico, Progetto Architettonico, Urbanistica, Efficienza Energetica, Energie rinnovabili, Recupero, Riuso, Ristrutturazioni, Edilizia Libera, Codice Appalti, Progetto Impianti termotecnici, Modellazione Digitale e BIM, Software Tecnico, IOT, ICT, Illuminotecnica, Sicurezza del lavoro, Sicurezza Antincendio, Tecnologie Costruttive, Ingegneria Forense, CTU e Perizie, Valutazioni Immobiliari, Certificazioni.

INGENIO-WEB.IT è una testata periodica di IMREADY Srl registrata presso la Segreteria di Stato per gli Affari Interni di San Marino con protocollo n. 638/75/2012 del 27/4/2012. Direttore Responsabile: Andrea Dari.

Copyright 2019 IMREADY Srl Tutti i diritti riservati. Privacy Policy,
Sito realizzato da Global Sistemi
Credits

IMREADY Srl, Strada Cardio, n.4, 47891 Galazzano, RSM, Tel. 0549 909090
Mail segreteria@imready.it